

Il consistente, sebbene ridotto, saldo positivo tra proventi e oneri finanziari, nonostante la riduzione nell'esercizio in esame della consistenza dei titoli e obbligazioni in portafoglio, beneficia, come già visto¹²⁹, degli effetti generati dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie realizzati nell'ultimo biennio¹³⁰ e del miglioramento dei proventi da partecipazioni. Stesso andamento decrescente rivelano, peraltro, le partite straordinarie (€ migliaia 57.342) – legate, oltre che alla conclusione di partite pregresse e all'assorbimento dai fondi rischi e svalutazione crediti, alle plusvalenze realizzate in occasione dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli del 2013 – e le rettifiche di valore di attività finanziarie che, in questo tipo di riclassificazione, evidenziano le complessive rivalutazioni di partecipazioni e crediti, in precedenza, evidenziate per la parte più consistente nelle partite non ricorrenti.

¹²⁹ V. parte 2^a par. 3.

¹³⁰ In particolare, cedole e commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio.

7. - LA GESTIONE PATRIMONIALE (DATI RICLASSIFICATI DI FINTECNA S.p.A.)

La riclassificazione, in base al criterio finanziario, meglio evidenzia gli investimenti realizzati e le corrispondenti fonti di finanziamento a copertura:

Prospetto n. 25

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

			(migliaia di euro)	
		2013	2012	var. %
A	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali	62	-	
	Immobilizzazioni materiali	368	452	-18,58
	Immobilizzazioni finanziarie	1.071.233	1.528.854	-29,93
	Totale	1.071.663	1.529.306	-29,92
B	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	Rimanenze	7.692	13.156	-41,53
	Crediti commerciali	108.631	147.521	-26,36
	Altre attività	91.256	91.126	0,14
	Debiti commerciali	-34.913	-39.768	12,21
	Altre passività	-54.594	-65.149	16,20
	Totale	118.072	146.886	-19,62
C	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.189.735	1.676.192	-29,02
D	Fondo TFR	-4.265	-4.431	3,75
	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C+D)	1.185.470	1.671.761	-29,09
	coperto da :			
E	CAPITALE PROPRIO			
	Capitale versato	240.080	240.080	0,00
	Riserve e risultati a nuovo	1.381.817	2.081.569	-33,62
	Utile/perdita (-) dell'esercizio	143.896	181.365	-20,66
	Totale	1.765.793	2.503.014	-29,45
F	FONDI ACCANTONAMENTO	1.001.257	1.246.021	-19,64
G	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	0	0	-
H	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE			
	Debiti finanziari a breve	101	101	0,00
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	-546.396	-528.259	-3,43
	Titoli a reddito fisso	-1.035.285	-1.549.116	33,17
	Totale	-1.581.580	-2.077.274	23,86
I	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/(DISPONIBILITA') (G+H)	-1.581.580	-2.077.274	23,86
	TOTALE (E+F+I)	1.185.470	1.671.761	-29,09

Dedotte le passività e il TFR, è evidente la contrazione di € migliaia 486.291 del capitale investito originata dalla diminuzione sia delle immobilizzazioni finanziarie¹³¹ (€ migliaia 457.621) sia del capitale di esercizio¹³² (€ migliaia 28.814).

¹³¹ Imputabile sostanzialmente alla più volte richiamata operazione di scissione parziale del compendio immobiliare con beneficiario l'Azionista Unico (Cassa depositi e prestiti S.p.A.), che ha determinato l'assegnazione delle partecipazioni in Fintecna Immobiliare S.r.l. (€ milioni 290) e Quadrante S.p.A. (€ milioni 62) e l'estinzione dei correlati crediti per finanziamento soci (€ milioni 107). Di valore quasi residuale, invece, l'operazione positiva di rivalutazione della partecipazione in Air France KLM (€ milioni 3,8).

¹³² Rispecchia gli effetti contabili di diverse operazioni, tra le quali: l'assegnazione all'Azionista di immobili iscritti tra le rimanenze (€ milioni 5), in relazione alla sopra richiamata operazione di scissione; la riduzione dei crediti commerciali (€ milioni 39) per effetto sia della svalutazione del credito vantato nei confronti di Bagnolifutura sia degli incassi conseguiti; i minori debiti commerciali

Il valore del Fondo TFR diminuisce di € migliaia 166.

I mezzi propri (€ migliaia 1.765.793) coprono adeguatamente il valore del capitale investito costituito, per ben il 90%, da immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie (partecipazioni e crediti) nonché, per appena il 10%, dal capitale d'esercizio o capitale circolante¹³³, in gran parte per crediti commerciali (in flessione del 26,36%) legati all'attività di recupero delle posizioni creditorie e altre attività (in lievissima crescita = + 0,14%). Le rimanenze (compendi immobiliari acquisiti dal *Demanio*) passano ad € migliaia 7.593 e riguardano cespiti destinati alla cessione¹³⁴; flettono, altresì, i debiti commerciali e le altre passività.

Le fonti di copertura, peraltro notevolmente ridimensionate a seguito delle operazioni di distribuzione del dividendo ordinario e straordinario all'Azionista e di scissione del compendio immobiliare, sono sempre rappresentate, in massima parte, dal capitale proprio che, pertanto, beneficia solo parzialmente del menzionato positivo risultato d'esercizio (€ migliaia 143.896); da rammentare i fondi di accantonamento (€ migliaia 1.001.257)¹³⁵ e le disponibilità monetarie nette (diminuite ad € migliaia 1.581.580).

Val notare, infine, la riduzione – da € migliaia 1.549.116 ad € migliaia 1.035.285 – dell'impiego in titoli e obbligazioni a reddito fisso e variabile, corrispondente alla minore consistenza di disponibilità.

(€ milioni 5) per la cancellazione di quelli prescritti e i pagamenti effettuati; l'estinzione del debito IRES 2012 (€ milioni 10) inserito tra le altre passività.

¹³³ Indica la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente ed evidenzia la capacità di fronteggiare gli impegni a breve mediante la monetarizzazione delle attività correnti. Questo valore esprime, pertanto, la misura in cui la società è in grado di estinguere le passività a breve attraverso il realizzo (diretto ed indiretto) di attività a breve termine.

¹³⁴ Si tratta degli immobili di Salonicco, acquisiti dall'*Agenzia del Demanio* nel 2003. La riduzione rispetto al 2012 è collegata alla più volte richiamata operazione di scissione che ha comportato, come detto sopra, l'assegnazione all'Azionista di immobili iscritti anche nelle rimanenze.

¹³⁵ I fondi di accantonamento per rischi e oneri costituiscono potenziali impegni futuri di carattere finanziario (in particolare, per eventuali *deficit* patrimoniali delle società partecipate connessi a rischi per contenziosi, bonifiche e conservazione siti immobiliari, oneri gestionali di liquidazione e impegni assunti per clausole contrattuali) e risentono degli utilizzi e accantonamenti effettuati in ciascun esercizio.

La minore consistenza, rispetto all'esercizio precedente, consegue, oltre agli effetti derivanti dalla scissione del compendio immobiliare, agli utilizzi effettuati nel corso del 2013 a fronte dei contenziosi, delle spese legali e dell'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione, nonché al parziale riposizionamento di quest'ultimo a seguito della rideterminazione dei tempi di definizione di tutte le attività in liquidazione ed aree di criticità pregresse.

8. - LA GESTIONE FINANZIARIA (DATI RICLASSIFICATI DI FINTECNA S.p.A.)

L'andamento del flusso monetario dell'esercizio, che registra uscite nette per € migliaia 495.694, è nettamente influenzato, come quasi tutti i risultati già evidenziati, dalle richiamate operazioni societarie realizzate nel periodo e, in particolare, dalla distribuzione delle riserve/utili all'Azionista Unico.

Al netto di detta operazione il flusso sarebbe stato positivo per circa € migliaia 4.000, corrispondenti, in gran parte, al flusso monetario dell'attività di esercizio, che ha beneficiato, peraltro, degli effetti positivi della gestione finanziaria controbilanciati principalmente dagli esborsi legati alla chiusura delle partite in contenzioso.

Prospetto n. 26

RENDICONTO FINANZIARIO

				(migliaia di euro)
		2013	2012	var. %
A	DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI/(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	2.077.274	2.002.446	3,74
B	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
	Utile/perdita (-) dell'esercizio	143.896	181.365	-20,66
	Ammortamenti	132	93	41,94
	(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	-47	-
	(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	-3.770	-8.347	54,83
	Variazioni del capitale d'esercizio	22.148	40.477	-45,28
	Variazioni dei crediti immobilizzati	2.426	-7.517	132,27
	Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento	-160.431	-61.030	-162,87
	Totale	4.401	144.994	-96,96
C	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
	Immateriali	-94	-	-
	Materiali	-17	-166	89,76
	Finanziarie	16	-40.000	100,04
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	-	0	-
	Totale	-95	-40.166	99,76
D	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
	Nuovi finanziamenti	0	0	-
	Rimborso di finanziamenti	0	0	-
	Rimborso di capitale proprio	0	0	-
	Totale	0	0	-
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE	-500.000	-30.000	-
F	ALTRÉ CAUSE	0	0	-
G	FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E)	-495.694	74.828	-762,44
H	DISPONIBILITÀ NONETARIE NETTE FINALI /(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+G)	1.581.580	2.077.274	-23,86

B) - RISULTATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO FINTECNA nel 2013

Prospetto n. 27

CONTO ECONOMICO SEPARATO**Consolidato Fintecna (principi contabili IFRS)**

	(migliaia di euro)		
	2013	2012 (restated)	2012
Ricavi	3.738.395	2.300.116	2.319.950
Altri proventi	114.124	118.818	112.215
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	3.852.519	2.418.934	2.432.165
Materie prime e materiali di consumo	2.044.458	1.185.269	1.214.632
Costi per servizi	696.437	512.827	503.659
Costo per il personale	788.226	549.555	576.908
Altri costi operativi	78.420	79.840	97.728
Variazioni dei fondi per accantonamenti	-40.527	6.015	-31.590
Ammortamenti	87.475	58.194	58.293
Svalutazioni e ripristini di valore	38.245	4.234	4.234
TOTALE COSTI	3.692.734	2.395.934	2.423.864
RISULTATO OPERATIVO	159.785	23.000	8.301
Proventi/oneri (-) finanziari	63.522	117.430	139.900
Proventi/oneri (-) da partecipazioni	315	558	558
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e JV	3.088	4.353	-20.425
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	226.710	145.341	128.334
Oneri/proventi (-) fiscali	-11.112	32.150	29.109
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	237.822	113.191	99.225
Utile/ perdita (-) dei gruppi di attività in dismissione e/o attività operative cessate al netto delle imposte	16.036	-6.393	
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	253.858	106.798	99.225
<i>Variazione %</i>	<i>138</i>		
Utile/ perdita (-) di pertinenza del Gruppo	225.086	106.584	99.073
Utile/ perdita (-) di pertinenza di Terzi	28.772	214	152

Prospetto n. 28

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**Consolidato Fintecna (principi contabili IFRS)**

ATTIVITA'	2013	2012 (restated)	(migliaia di euro)	
			2012	2012
ATTIVITA' CORRENTI				
Attività commerciali				
Rimanenze	399.728	634.097	634.097	
Attività per lavori in corso su ordinazione	1.530.759	519.226	519.226	
Crediti commerciali	455.880	456.544	456.544	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	929.919	1.289.461	1.289.461	
Attività finanziarie correnti	371.354	55.392	55.392	
Attività per imposte correnti	98.075	80.140	97.526	
Altre attività correnti	189.290	153.789	136.403	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.975.005	3.188.649	3.188.649	
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività materiali	886.897	574.482	574.482	
Investimenti immobiliari	9.120	40.371	40.371	
Attività immateriali				
Avviamento	299.813	60.416	60.416	
Altre attività immateriali	239.377	43.199	43.199	
Partecipazioni				
Contabilizzate al costo o al <i>fair value</i>	166.497	149.656	149.656	
Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	85.637	82.034	82.034	
Attività finanziarie non correnti	1.174.758	2.087.186	2.053.534	
Attività per imposte anticipate	168.289	112.169	112.169	
Altre attività non correnti	54.092	18.390	18.390	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	3.084.480	3.167.903	3.134.251	
TOTALE ATTIVITA'	7.059.485	6.356.552	6.322.900	
<i>Variazione %</i>	11			

Prospetto n. 29

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**Consolidato Fintecna (principi contabili IFRS)**

(migliaia di euro)			
	2013	2012 (restated)	2012
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	212.206	206.783	206.783
Passività commerciali			
Passività per lavoro in corso su ordinazione	773.656	574.963	574.963
Passività commerciali	952.398	655.257	655.257
Passività finanziarie correnti	683.332	160.540	160.540
Passività per imposte correnti	32.199	331	331
Altre passività correnti	287.250	203.487	203.487
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.941.041	1.801.361	1.801.361
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	992.014	1.303.671	1.303.671
Passività finanziarie non correnti	604.727	317.621	319.600
Passività per imposte differite	97.364	52.823	43.569
Altre passività non correnti	40.872	43.961	41.983
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.734.977	1.718.076	1.708.823
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			
Capitale	240.080	240.080	240.080
Riserve e utili/perdite (-) portati a nuovo	1.669.836	2.467.406	2.450.518
Utile/perdita (-) del periodo	225.086	106.584	99.073
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi			
Riserve e utili/perdite (-) portate a nuovo	219.693	22.831	22.893
Utile/perdita (-) del periodo	28.772	214	152
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.383.467	2.837.115	2.812.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.059.485	6.356.552	6.322.900
<i>Variazione %</i>	<i>11</i>		

C) - ANDAMENTO NEL 2013 DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE**1 - FINCANTIERI S.p.A.¹³⁶**

Prospetto n. 30

DATI DI SINTESI (*)

(milioni di euro)

	2013	2012
Ricavi	2.121	2.002
Ebitda	152	138
Risultato netto	42	17
Capitale investito netto	667	391
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	265	504
Organico (n.)	7.436	7.807

(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

I dati relativi al 2012 sono riesposti per renderli comparabili con l'impostazione 2013.

Anche nel 2013 FINCANTIERI S.p.A. (partecipata al 99,36% da FINTECNA S.p.A.) ha continuato a risentire della crisi economica mondiale nonché dello squilibrio, di natura strutturale, tra domanda e offerta nella cantieristica¹³⁷.

In particolare, il settore *cruise* - segmento in cui la Fincantieri S.p.A. detiene una quota ragguardevole – contraddistinto da sovraccapacità produttiva, con conseguente tensione sui prezzi e necessità di un più marcato ricorso all'*export financing*, ha mostrato un certo sviluppo nei segmenti di nicchia (*luxury*) col perfezionamento di 9 ordini per nuove navi di cui 6 a beneficio di Fincantieri S.p.A..

Il settore *navi militari* ha evidenziato un incremento del 62%, in termini di valore, attestandosi su circa € miliardi 26 di ordini a livello mondiale (€ miliardi 16 nel 2012), con oltre l'80% dei programmi assegnato al mercato domestico. Riguardo al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana si segnala, peraltro, lo stanziamento, attraverso contributi ventennali, di € miliardi 5,8 previsto dalla legge di stabilità 2014¹³⁸.

Allo scopo di superare le suddette difficoltà, mediante una politica di diversificazione produttiva, il 13 marzo 2013 FINCANTIERI S.p.A. ha acquisito la partecipazione in STX OSV (dal 23 aprile

¹³⁶ V. altre notazioni nella parte 1^a, paragrafo 10.

¹³⁷ Secondo stime ufficiali, nel settore della cantieristica, i cantieri dell'estremo oriente sono *leader* nelle produzioni standardizzate a basso costo; quelli europei e italiani, invece, si sono specializzati nei segmenti di prodotto caratterizzati da elevati contenuti tecnologici, qualità di realizzazione e personalizzazione in base alle esigenze del cliente.

¹³⁸ Nel mercato USA in cui la società è presente continua il programma Littoral Combat Ship con l'assegnazione a Fincantieri di ulteriori 2 unità.

denominata VARD), società norvegese quotata alla borsa di Singapore e primario operatore norvegese nonché leader nel segmento dei mezzi di supporto *offshore* a elevata complessità¹³⁹, con un'adesione all'Offerta Pubblica d'acquisto (OPA) del 4,88% che ha consentito al gruppo, di detenere una quota pari al 55,63% a fronte di un prezzo complessivo pari a circa € milioni 500.

FINCANTIERI S.p.A. ha, poi, proseguito nell'attività di revisione del proprio assetto operativo implementando le azioni di razionalizzazione previste dal *Piano di riorganizzazione* sottoscritto nel dicembre 2011; nel mese di luglio 2012, ha siglato presso il Ministero del Lavoro, con tutte le OO.SS., l'accordo che ha esteso per ulteriori 12 mesi (fino al 19 agosto 2014) la proroga della CIGS per tutte le strutture produttive italiane.

La Società ha, comunque, mantenuto posizioni di *leadership* e acquisito ordini per circa € milioni 2.763, in significativo incremento rispetto al 2012 (€ milioni 906) e, tra l'altro:

- ha perfezionato i termini commerciali di ulteriori ordini nel settore *cruise* (€ milioni 1.887) e di 2 delle 4 unità residue del programma FREMM da parte della Direzione Militare (€ milioni 420 circa);
- ha effettuato investimenti per circa € milioni 128 (+ 109,84%);
- ha beneficiato dell'*ebitda*¹⁴⁰ pari a € milioni 152 (+ 19,68%);
- ha registrato l'utile d'esercizio di € milioni 42¹⁴¹ (+ € milioni 25 rispetto al 2012) malgrado € milioni 50 di oneri straordinari e non ricorrenti attinenti, principalmente, a: stanziamenti connessi alla quota a carico della Società del costo del personale in CIGS, al fondo di riorganizzazione aziendale (per l'accordo suddetto), all'adeguamento del fondo per esposizione all'amianto.

Il positivo (€ milioni 265) livello della posizione finanziaria netta presenta netta contrazione (- 49,52% rispetto al 2012) di cui circa € milioni 490 riguardanti il finanziamento concesso dalla capogruppo alla controllata Fincantieri Oil & Gas in relazione alla più volte citata acquisizione della VARD.

L'organico di Fincantieri¹⁴² si è ridotto di 371 unità (da 7.807 a 7.436 unità), con un'occupazione media di 7.577 unità per effetto dei suddetti interventi di riorganizzazione e del ricorso alla CIGS (1.139 risorse medie nel 2012, a fronte delle 1.463 nel 2012¹⁴³).

¹³⁹ La domanda nel comparto offshore si è mantenuta su livelli elevati in presenza di un consistente fabbisogno di energia che ha sostenuto gli investimenti delle *oil & gas company* in prodotti innovativi in grado di operare in acque profonde e condizioni meteo-marine avverse.

¹⁴⁰ Rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali.

¹⁴¹ Il bilancio consolidato del *Gruppo Fincantieri* (redatto con i principi contabili internazionali IAS/IFRS) registra l'utile di € milioni 85, ricavi per € milioni 3.811 e con un EBITDA pari a € milioni 298. Con specifico riferimento, infine, al gruppo VARD, si segnala che nel 2013 ha conseguito ricavi pari a circa € milioni 1.429, con un risultato netto di circa € milioni 38.

¹⁴² Il personale del Gruppo, invece, pressoché raddoppiato rispetto al 2012 in seguito all'acquisizione della controllata VARD, si è attestato su n. 20.389 risorse in termini di forza puntuale e n. 20.006 in termini di forza media.

¹⁴³ Minore ricorso alla CIGS grazie ai programmi produttivi di talune unità da crociera e all'internalizzazione di attività precedentemente

2 - LIGESTRA S.r.l.¹⁴⁴**Prospetto n. 31****DATI DI SINTESI**

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2013	2012
Valore della produzione tipica	217	357
M.O.L.	-9.158	-11.704
Risultato netto	63	77
Capitale investito netto	-225.000	-237.978
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	225.618	238.533
Organico (n.)	3	3

In attuazione della legge n. 296/06 (*finanziaria 2007*) e del successivo decreto attuativo (D.M. 18 luglio 2007), i patrimoni di *Efim* in l.c.a. e delle Società in l.c.a. - interamente controllate o assimilate da questa - furono trasferiti, con gestione separata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla *Ligestra S.r.l.* che ha, altresì, assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dalla stessa *Efim*. È successivamente intervenuta (D.M 15 marzo 2010) l'acquisizione, con decorrenza 11 giugno 2010, di un ulteriore patrimonio separato relativo alla *Italtrade S.p.A.* ed alla sua controllata *Italtrade Import Export S.p.A.*, entrambe in regime di liquidazione volontaria.

Nel corso del 2013 le attività di *Ligestra* hanno riguardato, in continuità con il passato, fondamentalmente le tematiche ambientali afferenti i siti *ex Alumix* (in parte, a suo tempo, ceduti alla multinazionale americana *Alcoa*) nonché il rilevante contenzioso legale connesso ai patrimoni trasferiti.

La società chiude l'esercizio in utile per € migliaia 63 (€ migliaia 77 nel 2012).

La posizione finanziaria netta è positiva per € migliaia 225.618.

Resta invariato l'esiguo (appena 3 unità) organico; considerando, tuttavia, anche il personale distaccato dalla capogruppo *FINTECNA S.p.A.*, le risorse impegnate ammontano a complessive 14 unità.

affidate in appalto.

¹⁴⁴ Partecipata al 100% da *FINTECNA S.p.A.*

3 - LIGESTRA DUE S.r.l.¹⁴⁵**DATI DI SINTESI****Prospetto n. 32**

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2013	2012
Valore della produzione tipica	4.919	5.586
M.O.L.	1.328	2236
Risultato netto	45	45
Capitale investito netto	148.671	154.936
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	-148.454	-154.764
Organico (n.)	4	4

La Società¹⁴⁶, nel corso dell'esercizio in esame, ha proceduto agli atti di ricognizione e al trasferimento della proprietà degli immobili che rappresentano la parte preponderante del patrimonio ad essa trasferito: sono state dismesse venti unità immobiliari - per un controvalore pari a complessivi € milioni 3,5 (e plusvalenze nette complessive di circa € milioni 0,7) - nonché le restanti attività, con particolare riguardo alla gestione dei contenziosi e dei contratti di locazione¹⁴⁷.

Il 2013 chiude in leggerissimo utile (€ migliaia 45), riveniente dall'attività di liquidatore, tenuto conto dell'utilizzo (per circa € milioni 2,5) del fondo oneri di completamento a copertura degli oneri netti di liquidazione del patrimonio separato

La società si avvale di 4 unità di personale a tempo determinato nonché di personale distaccato (14 unità), a tempo pieno o parziale, da FINTECNA S.p.A. e da FINTECNA Immobiliare S.r.l..

¹⁴⁵ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

¹⁴⁶ Individuata da FINTECNA S.p.A. per l'acquisizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decorrenza 1° luglio 2009 dei patrimoni degli "enti disciolti" (precedentemente gestiti direttamente da FINTECNA S.p.A. in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti in gestione separata, disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14; dalla stessa data, Ligestra Due S.r.l. svolge anche l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano-Cremona- Po (c.d. "liquidazioni distinte").

¹⁴⁷ Ligestra Due ha ricevuto disdette, da parte dell'INAIL, degli originari contratti di locazione (circa il 50% del valore complessivo) relativi agli immobili ex ISPESL che ha dato luogo all'avvio di un significativo contenzioso per il risarcimento dei danni.

Con riguardo alle "liquidazioni distinte", importanti progressi sono stati conseguiti nell'ottica della dismissione dei patrimoni immobiliari del Consorzio del Canale Milano Cremona Po e dell'E.N.C.C., mentre può considerarsi sostanzialmente conclusa la procedura relativa alla Lamfor S.r.l., in relazione alla quale permangono marginali situazioni di contenzioso.

4 - LIGESTRA TRE S.r.l.¹⁴⁸**Prospetto n. 33****DATI DI SINTESI**

(migliaia di euro)

	2013	2012
Valore della produzione tipica	289	266
M.O.L.	-636	-708
Risultato netto	36	82
Capitale investito netto	-56.677	-55.595
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	57.137	56.019
Organico (n.)	-	-

In virtù dell'art. 6, co. 16 del d.l. n. 78/2010 (convertito con legge n. 122/2010), FINTECNA ha individuato nella *Ligestra Tre S.r.l.* la società destinata ad acquisire il patrimonio del soppresso *Comitato per l'intervento nella SIR e in settori ad Alta Tecnologia* con ogni attività, passività e rapporto, ivi incluse le partecipazioni nella ristrutturazione *Elettronica REL S.p.A.* (in liquidazione) e nel *Consorzio Bancario SIR* (in liquidazione)¹⁴⁹.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti le azioni volte alla razionalizzazione della struttura organizzativa interna e alla gestione dei contenziosi residui. Si segnala, in particolare, la fusione per incorporazione della SOGEMO da parte della controllante totalitaria diretta Consorzio Bancario SIR finalizzata a "semplificare" ulteriormente la catena di controllo nell'ambito delle partecipazioni del Gruppo.

Il risultato netto presenta un piccolo utile di € migliaia 36 (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente).

Non avendo dipendenti, la *Ligestra Tre S.r.l.* ha utilizzato i servizi forniti dalla controllata *Elettronica REL S.p.A.*, in liquidazione.

¹⁴⁸ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

¹⁴⁹ Nel luglio 2013 è entrato in vigore il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 n. 34578 recante la nomina del Collegio dei periti incaricato di effettuare la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione del patrimonio trasferito. Nel successivo mese di ottobre il Collegio ha dato avvio ai lavori che si sono conclusi con la trasmissione alla società, in data 14 febbraio 2014, della perizia finale nell'ambito della quale è stato quantificato in € milioni 228 il corrispettivo dovuto al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte della suddetta acquisizione patrimoniale, tenuto conto degli oneri per il completamento della liquidazione prevista a fine 2016. Il Collegio, inoltre, ha quantificato in € milioni 10,6 l'ammontare dell'indennizzo da riconoscere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - in aggiunta all'anzidetto corrispettivo - a fronte del maggior tempo trascorso rispetto ai termini originariamente previsti dalla normativa di riferimento. In nessun modo gli obblighi sorti nei confronti del sopra citato Ministero, Ligestra Tre S.r.l. ha formalmente richiesto alla Controllante Fintecna S.p.A. l'erogazione di un finanziamento fruttifero pari ad € milioni 228.

5 - XXI APRILE S.r.l.¹⁵⁰

L'attività ha preso avvio in seguito alla sottoscrizione della convenzione triennale (dal 1° dicembre 2011 al 30 novembre 2014) con il Commissario Straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale, ferma restando la titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi in capo a quest'ultimo.

La convenzione prevede lo svolgimento di attività di *service*, per il supporto e l'assistenza professionale alla Gestione Commissariale, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 bis della legge 14 settembre 2011, n. 148.

Alla Società è affidata l'attività di attività di raccolta dati, acquisizione di documenti ed informazioni, analisi, istruttorie, valutazione di fattibilità e convenienza, reportistica, rilascio pareri, nonché di ogni ulteriore attività di assistenza e di elaborazione documentale nelle seguenti principali aree tematiche della Gestione Commissariale: debiti fuori bilancio, contenzioso derivante da procedure espropriative pregresse, debiti finanziari.

Nell'esercizio 2013:

- per il profilo giuridico è stata prestata assistenza nella definizione di accordi transattivi con i creditori;
- l'attività, inoltre, ha riguardato sia l'esame della fondatezza delle richieste d'integrazione al *Piano* di rientro dall'indebitamento (con ridimensionamento della massa passiva) sia la verifica e l'eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento) nonché il supporto, in relazione agli aspetti legali connessi, all'espletamento di una gara europea per l'individuazione di soggetti finanziatori del suddetto *Piano* di rientro.

La Società chiude l'esercizio 2013 in sostanziale pareggio; presenta, infine, un capitale investito netto di € migliaia 532 coperto quasi integralmente dall'indebitamento finanziario netto (€ migliaia 510).

Non avendo organico, la società impiega 6 unità, di cui cinque in posizione di distacco, a tempo pieno o parziale, da FINTECNA S.p.A. e una con contratto interinale.

¹⁵⁰ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

CONCLUSIONI

1. Dal 9 novembre 2012 la **CASSA DEPOSITI E PRESTITI** - per effetto dell'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87 - è diventata il nuovo azionista unico della **FINTECNA S.p.A.** avendo acquisito l'intero pacchetto azionario per il quale ha corrisposto al M.E.F. l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto di esso in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8. Nell'esercitare l'attività di direzione e coordinamento *ex artt. 2497 ss. c.c.*, tra l'altro, la CASSA:

A) ha chiesto alcune *modifiche statutarie* deliberate dall'Assemblea straordinaria di FINTECNA S.p.A.:

- il 30 luglio 2013 per gli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del d.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);
- il 19 dicembre 2013 per l'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di redditività;
- l'11 aprile 2014 all'art. 15, comma 1, prevedendo la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, portandoli da "cinque a sette" a "da tre a cinque".

B) ha chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione di un dividendo *straordinario* stabilito dal C.d.A. di FINTECNA S.p.A. in euro 400 milioni tenuto conto che un importo superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della stessa Società;

C) nell'ottobre 2013, infine, ha trasmesso le "linee guida" in materia di gestione dei rischi connessi all'operatività in **titoli azionari**, alla gestione della liquidità e all'uso di derivati, previa valutazione e approvazione, nell'ottica della centralizzazione della gestione della tesoreria presso la stessa CASSA dall'inizio del 2014.

2. Circa gli **organi collegiali**, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e, comunque, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'e.f. 2016, il Consiglio di amministrazione, determinando i compensi dei componenti.

Il Presidente ed uno dei due componenti provenienti da Cassa Depositi e prestiti erano già presenti nel Consiglio uscente.

L'attuale Consiglio di amministrazione non ha nominato un Amministratore delegato in seno al Consiglio, ma analoghi poteri sono stati conferiti al Direttore generale, adeguando il trattamento economico all'estensione dei poteri concessigli.

Contestualmente è stata modificata la composizione del Collegio sindacale.

3. Nel 2013 le **risorse umane** sono incrementate da complessive 166 a 170 unità (+ 2,41%): i dirigenti rappresentano il 12,35% dell'organico e la percentuale complessiva di quadri e impiegati si accresce lievemente (87,65%). Il numero *medio* dei dipendenti in servizio è in diminuzione di sei unità.

Il **costo del personale** si riduce ancora (-6,92%) e interessa quasi tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e percentuale; il *costo medio* è in aumento per i dirigenti e in diminuzione per le altre categorie.

4. L'affidamento di temporanei **incarichi di collaborazione** a esterni interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata e alla specificità dell'incarico stesso.

Gli incarichi conferiti, oltre all'inserimento nel sito *internet* di FINTECNA S.p.A., sono *ex lege* trasmessi alla Corte precisando contestualmente i relativi compensi e scadenze.

Si riducono nel complesso a € migliaia 11.256 (-23,7%) gli "altri costi per servizi" riguardanti, in particolare, gli oneri sia per l'attività legale prestata in sede di contenzioso e arbitrati (€ migliaia 4.920=-13,59%) sia per il supporto informatico (€ migliaia 922).

5. L'attività prosegue in base agli orientamenti strategici, obiettivi da perseguire e interventi da realizzare, come affidati dall'Azionista. FINTECNA S.p.A. persegue il proprio *core business* focalizzato sulla gestione e guida di partecipazioni in Società o Enti in genere operanti in settori diversi, meritevoli di rilancio e/o da liquidare, sul monitoraggio e sull'andamento economico/finanziario di esse tra cui, specialmente, FINCANTIERI, allo scopo di contribuire a preservarne il valore per l'Azionista nonché il grado di interesse del mercato nel critico contesto esterno di riferimento.

In particolare:

A) per la controllata **Fincantieri**, il Consiglio è stato costantemente aggiornato sulla situazione di criticità che caratterizza i cantieri della predetta società che, negli esercizi 2013 e 2014, è stata impegnata nell'implementare il processo di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e produttivo finalizzato al riequilibrio della situazione economica, condizionata dalla persistenza di "vuoti di lavoro" nei siti produttivi italiani.

Da segnalare: a) l'acquisizione, con mezzi propri e finanziamenti reperiti sul mercato, della quota complessiva (55,63%) di partecipazione nella norvegese STX OSV HOLDINGS (ora, "*VARD a Fincantieri company*") *leader* nel segmento dei mezzi *offshore* ad elevata complessità. L'esborso complessivo è stato di circa euro milioni 498. E' in corso la definizione delle linee di azione finalizzate al processo di integrazione del nuovo comparto, nell'ambito delle attività preesistenti, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo e le sinergie attese dall'operazione; c) il supporto finanziario fornito da FINTECNA S.p.A. alla controllata nell'ottenimento di una linea di credito, finalizzata al finanziamento del circolante, da primario Istituto bancario; d) l'emissione, da parte dell'Assemblea straordinaria del 09 ottobre 2013, del prestito obbligazionario di euro 300 milioni, con scadenza a cinque anni, avente rendimento annuo per gli investitori del 3,875%; l'ampia sottoscrizione (circa 7 volte l'ammontare dell'offerta) è pervenuta per il 36% da investitori italiani, per il 18% dal Regno Unito e per il 46% da altri Paesi europei.

FINCANTIERI ha versato a FINTECNA S.p.A. nel 2013 il dividendo di circa euro 4 milioni.

Nel corso del 2014 la società ha proceduto all'apertura del capitale sociale e alla quotazione in borsa di **Fincantieri**.

L'operazione avviata nei primi mesi dell'anno si è conclusa nel mese di luglio.

Essa è stata guidata da uno *Steering committee* nominato da Cassa Depositi e Prestiti e composto da rappresentanti di Cassa DD.PP., Fintecna e Fincantieri.

Sulla base di quanto deciso nella riunione del 27 giugno 2014 dallo *Steering Committee*, e delle decisioni dei C.d.A. di Cassa DD.PP. e Fincantieri in linea con la proposta dell'*advisor* finanziario, considerato che si è inteso privilegiare il rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Emittente in luogo della vendita delle azioni da parte di Fintecna, soprattutto in considerazione della quantità complessiva di richieste pervenute rispetto all'Offerta globale e del collocamento avvenuto in coincidenza con numerose IPO e operazioni di aumento di capitale, il C.d.A. di Fintecna ha rimodulato la struttura dell'offerta globale da 703.980.000 azioni a 450.000.000, escludendo quelle offerte dall'Azionista venditore (103.980.000) e riducendo di 150.000.000 di azioni quelle rinvenienti dall'aumento di capitale.